

L'APP SEAWATCHER E LA SEGNALAZIONE DEGLI "ABANDONED, LOST AND DISCARDED FISHING GEAR (ALDFG)

UN' APP PER PROTEGGERE IL MARE E LE COSTE

Céline Ndong – ISPRA, INFO/RAC

SeaWatcher



È un'App per smartphone, con sistemi operativi Android o iOS, collegata ad una piattaforma digitale per la raccolta di dati ambientali quali i rifiuti marini e gli organismi marini.



La vision e le finalità strategiche del progetto

L'idea progettuale SEAWatcher nasce nell'ambito dell'Accordo bilaterale tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e il Piano d'Azione per il Mediterraneo delle Nazioni Unite (UNEP/MAP) stipulato per il biennio 2018 – 2020.

Le finalità:

- Assicurare un efficace monitoraggio degli ALDFG ossia attrezzi da pesca abbandonati, smarriti o altrimenti scartati e le reti fantasma, attraverso lo sviluppo, l'utilizzo e la divulgazione dell'APP;
- Creare e perfezionare lo strumento il più possibile "user friendly", per favorirne la massima diffusione e l'utilizzo da parte dei cittadini del Mediterraneo per un approccio partecipato di Citizen Science.

La vision e le finalità strategiche del progetto

Il valore aggiunto di questo strumento è di conseguenza:

- Una rapida condivisione e immediata disponibilità delle informazioni tra i soggetti istituzionali, gli stakeholders e la popolazione che interessa la zona marina e costiera;
- Lo sviluppo di una rete integrata di comunicazione, interattiva ed aggiornata in tempo reale, relativa alle criticità ambientali e al *marine litter*.

La vision e le finalità strategiche del progetto

Il Centro Regionale di Attività per l'Informazione e la Comunicazione (INFO/RAC) dell'UNEP/MAP ha ricevuto il mandato di sviluppare una piattaforma multilingue (Italiano, Inglese e Francese) per la raccolta dei dati sui rifiuti marini e la relativa APP ad essa collegata.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste e ha previsto la realizzazione di:

- **Piattaforma digitale** (Software dedicato + server)
- **App per smartphone e tablet**
- **Sito web dedicato**

La vision e le finalità strategiche del progetto

Il Centro INFO/RAC è uno dei 6 Centri di Attività dell'UNEP/MAP responsabile dello sviluppo del sistema informativo ambientale del Mediterraneo e del supporto al Piano d'Azione per il Mediterraneo nell'ambito della comunicazione, formazione, disseminazione e diffusione delle conoscenze e di networking.

Ha sede in Italia dal 2005 e dal 2010 è ospitato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) che ha il compito di garantirne la gestione e la piena operatività.

A cosa serve



L'App SeaWatcher serve a segnalare i rifiuti spiaggiati, galleggianti o sommersi nonché le specie marine di interesse conservazionistico.

Le segnalazioni sono fatte da cittadini esperti o non, consentendo quindi una partecipazione attraverso un approccio di Citizen Science, ossia la partecipazione volontaria dei cittadini ad attività di ricerca scientifica.



Lattina sulla spiaggia



Pezzo di legno



Bottiglia di plastica



Mascherina



Rifiuto sommerso

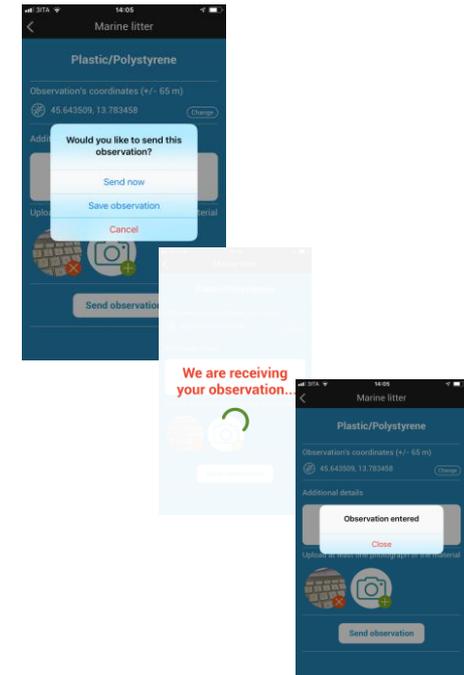
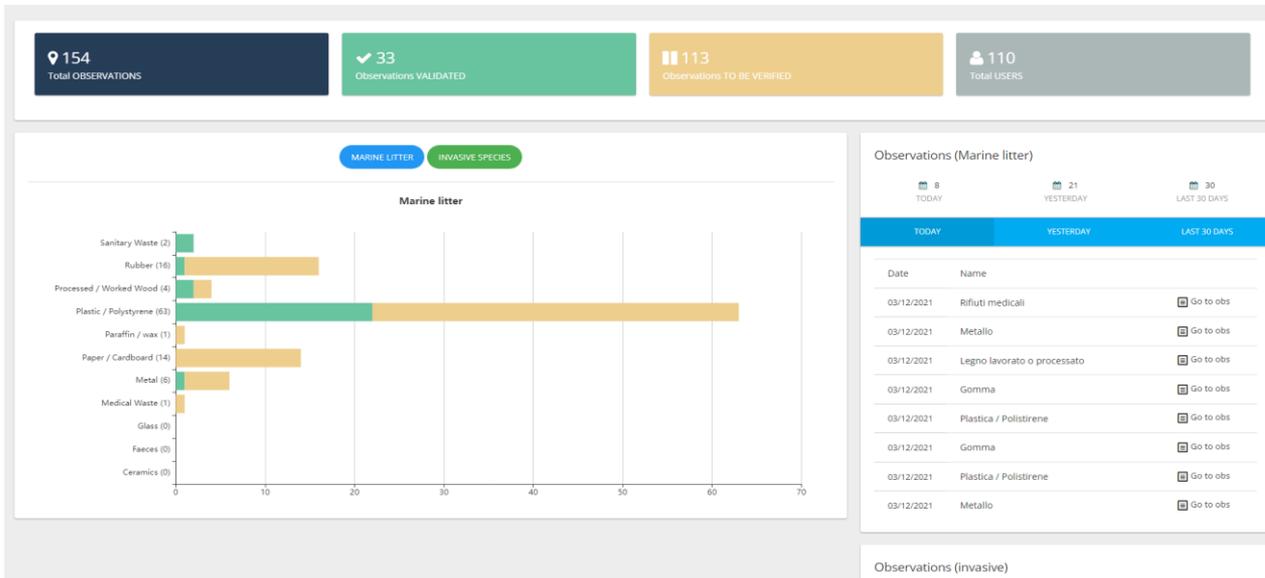


Organismo marino - Invertebrati

A cosa serve



Le segnalazioni inviate confluiscono in un database che, dopo verifica e validazione di esse dai nostri esperti, costituiranno una banca di dati sulla quale pianificare azioni e interventi mirati.



Come funziona



1

Scarica la App
SeaWatcher è disponibile per iOS o Android

Scaricare l'App Seawatcher e registrarsi fornendo le informazioni richieste;



2

Esplora
Cerca l'oggetto o la specie da segnalare

Iniziare ad esplora cercando i rifiuti marini o le specie invasive o d'interesse conservazionistico da segnalare;

3

Segnala
Invia la tua segnalazione

Inviare le vostre segnalazioni.

STRONG SEA & SeaWatcher

- La **divulgazione** della APP attraverso un più ampio utilizzo e sua sperimentazione;
- La **raccolta dati** e la mappatura sia delle componenti biologiche (es. specie, estensione dell'habitat, stato di conservazione) che la presenza di reti fantasma;
- Utilizzo da parte dei **pescatori**, principale gruppo di stakeholder coinvolti nel progetto, attraverso la segnalazione tempestiva delle reti perse;
- **Massimizzazione della partecipazione** degli stakeholder e **fidelizzazione** degli utenti attraverso attività mirate di comunicazione e possibile di sistemi di premialità;
- **Buona pratica** da replicare e disseminare in ambito mediterraneo.

STRONG SEA & SeaWatcher



Strong Sea LIFE

Strong Sea è finanziato nell'ambito del programma LIFE, settore prioritario Natura e Biodiversità, sui fondi stabiliti nella programmazione 2014-2020. Scopo del progetto è proteggere e migliorare lo stato di conservazione degli habitat prioritari *Posidonia oceanica* e Coralligeno, entrambi inclusi nella Direttiva 92/43/CEE (Diretiva Habitat) e nella rete dei siti Natura 2000.

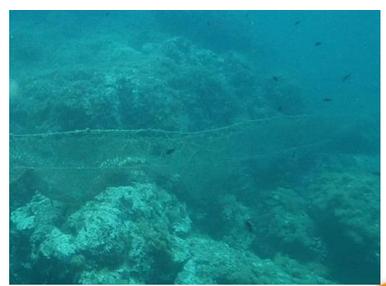
L'area interessata è il Golfo dell'Asinara e la costa Nord Occidentale della Sardegna.

-  **Nassa**
-  **Palangaro e lenze ancorate**
-  **Rete monofilamento o barracuda**



Nassa

La nassa è una trappola a forma di cesta cilindrica e allungata, costruita con rete metallica o plastica, con un'apertura a imbuto che facilita l'entrata del pesce attirato da un'esca ma non ne permette l'uscita in senso inverso.



Tremaglio abbandonato

Saperne di più



Il sito web: <https://seawatcher.info-rac.org/>

Il video tutorial: <https://youtu.be/Dhvcjd5OCGA>

L'indirizzo email: seawatcher@info-rac.org

Grazie per l'attenzione !

SEAWatcher

Una App per proteggere il mare e le coste.

Aiutaci anche tu!







celine.ndong@info-rac.org

celine.ndong@isprambiente.it